# **Corso Angular**



### Capitolo 1 – Introduzione

# Cosa è Angular?

Angular è un UI framework creato da Goole strutturato in componenti e di uso comune per la creazione di SPA Enterprise level.

È strutturabile in componenti, mappabili in un albero, costituito da componenti padre e componenti figlio.



# Perché usare Angular?

- Design Pattern ben strutturato
- Usa TypeScript
- Molti strumenti utili
- Componenti disaccopiati (I componenti possono eseguire tasks separatamente)
- Il markup è chiaro e semplice, permettendo una manipolazione DOM agile
- Testing friendly
- Grande community di supporto
- Molteplici piattaforme d'uso

# Struttura di un'applicazione in Angular

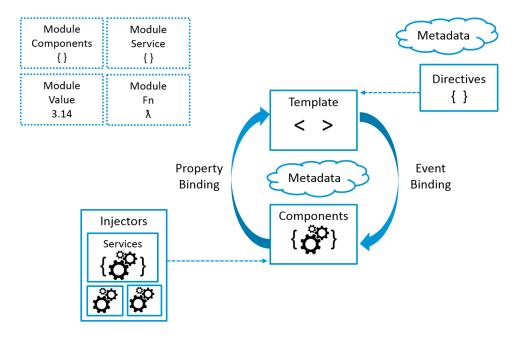


Figura 1 Schema di una SPA tipo in Angular

### 1) Moduli Angular (o NG Modules)

Ogni app Angular ha almeno una Angular Module Class, la root module (o app module)

#### 2) Template

I Templates di Angular sono **dinamici**, quando le **directives** danno le istruzioni, i DOM verrà manipolato per visualizzare la pagina in un modo.

### 3) Metadati

Dicono ad Angular come processare una classe

### 4) Service

Un'ampia categoria che raccoglie tutte quelle funzioni di cui l'applicazione ha bisogno.

I componenti ne fanno largo uso.

Es.: Può essere, ad esempio, una classe con uno scopo ben specifico.

# 5) Componenti

Blocco essenziale di un'applicazione Angular

# Un Componente è costituito da:

- HTML Template (dichiara cosa verrà renderizzato)
- Una Classe in TypeScript (definisce cosa deve fare)
- CSS Selector (definisce come un componente è usato nel template)
- CSS Style (danno lo stile)

2

Un componente deve appartenere ad un **NGModule**, affinché possa interagire con **un altro componente**.

### Capitolo 2 - Installare un ambiente Angular

- Installare Angular CLI
- Creare un Angular Workspace
- 1) npm install -g @angular/cli
- 2) ng new my-app

### Capitolo 3 – Creare un nuovo Componente

My-app>app>nome\_componente.component.ts

```
import { Component } from "@angular/core";
// Import delle features di Angular
```

```
@Component({
    selector: 'app-hello-world',
    template: '<h1>{{title}}</h1>',
    styles: [`
    h1 {
        color: blue;
    }`]
})

export class HelloWorldComponent {
    title = 'Hello World!';
}
```

1) Aggiungere un **Decorator** 

# @Component({})

2) Un **decorator** marca una classe in un componente. Questo decorator ha dei metadati che definiscono come il componente si dovrà comportare in runtime.

```
selector: 'app-hello-world',
```

3) Inseriamo un CSS Selector per marcare il nostro componente che verrà usato nel nostro template file per renderizzare il componente

```
template: '',
```

Definiamo un html template, questo può essere inserito direttamente nel componente oppure in un file a parte (templateUrl).

```
styles: ['']
```

4) Idem per il foglio di stile (styleUrls).

```
export class HelloWorldComponent {
   title = 'Hello World!';
}
```

5) Creazione di una classe dentro cui definire i valori con cui poter rendere dinamici i template

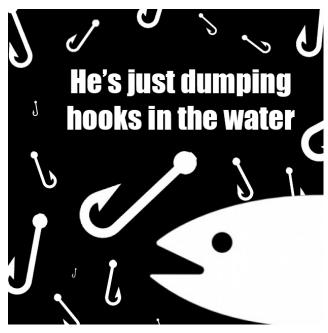
6) Import in un NGModule del neo componente

### <app-hello-world></app-hello-world>

7) Definizione in app.component.html

ng serve per avviare l'app

# Capitolo 4 – Lifecycle Hooks



### Cosa sono?

Sono specifici **eventi** di un **componente** o di un **directive**.

#### Es.:

Possono essere usati per inviare dati in un componente dell'applicazione e per molte altre attività.

**N.B.** : Devono essere **cleanuppati**, affinché non ci sia congestioni legate alla memoria e alle performaces dell'app.

ngOnInit → Attivi un Hook

ngOnDestroy → Deattivi un Hook

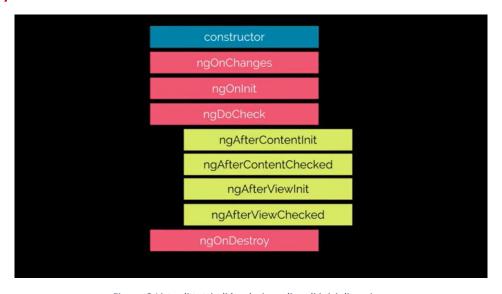


Figura 2 Lista di tutti gli hooks in ordine di inizializzazione

Ma i più realmente usati sono:

- ngOnInit
- ngOnChange
- ngOnDestroy

# In pratica...

Importiamo l'hook nel nostro foglio componente

# import { Component, OnInit } from '@angular/corÈ;

...implementiamolo nella nostra classe...

N.B.: **strict:false**, (nel file di configurazione di ts) eviterà una più rigoroso blocco causato da mancate definizioni del tipo.

# Capitolo 5 - Text Interpolation

Sistema secondo il quale i dati scritti nel codice scritto in TypeScript viene trasferito al template html

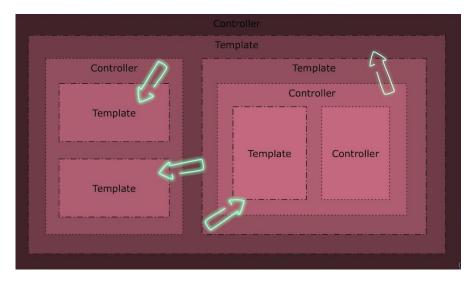
# TS Code → HTML Template

Il sistema è il "Template expression" ({{}}).

Questo però non supporta:

- **■** =, +=, -=,
- new, typeof, istanceof,
- **++**, --
- Espressioni concatenate

# Capitolo 6 – Comunicazione tra componenti



Esistono **4 metodi** di **comunicazione** tra i componenti:

- 1) Binding (@input e #output).
- 2) **Reference** (@ViewChild e #ContentChild).
- 3) Provider (service).
- 4) Template Outlet.

# Metodo 1 - Input Decorator

Parent → Child

Generiamo un componente padre ed uno figlio

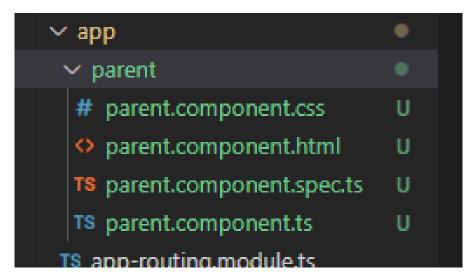


Figura 3 Questo è un componente, generato usando il comando ng g c nome\_componente

```
The child.component of the strict of the component of the
```

Figura 4 Definiamo Input nel figlio e creiamo un template che poi, al momento dell'inserimento del componente figlio in quello padre, verrà riempito con un'informazione

### Metodo 1 - Output Decorator

#### Child → Parent

L'output deve avere un EventEmitter, una classe nel core di angular che emette eventi

Figura 5 Uso di event emitter per il passaggio di un valore

### Metodo 2 - viewChild

### Child → Parent

Figura 6 Esportazione di un valore che dal Child al Parent

### N.B.: Sembra carino!

### Capitolo 7 - Stile Componenti

Esistono 3 metodi per importare lo stile:

- 1) Settando style o styleUrls
- 2) Inline, nel template html
- 3) Con gli import CSS

### Esempi:

**Pro-tip:** nel render del DOM vi è un incapsulamento dello stile in delle classi specifiche, questo è possibile disabilitarlo



styleUrls: ['./child.component.css'],
encapsulation: ViewEncapsulation.None

```
| Styles | Computed Layout Event Listeners | Styles | Computed Layou
```

\*Esistono dei selettori speciali in css:

Es.: :host o :host-context

### Capitolo 8 – NG Content

#### Cosa è?

Sistema che permette la "proiezione" di un componente html in un altro componente.

Creiamo un ng-content nel nostro componente figlio

```
<ng-content [question]></ng-content>
<ng-content [answer]></ng-content>
```

Proiettiamolo dentro il nostro componente root

```
<app-child>
   Hello from the root:
   <h3 question>Gli Ng-Content sono belli?</h3>
   <h4 answer>Diavolo, no!</h4>
</app-child>
```

Usando dei tag per differenziarli.

# **Capitolo 9 – Template Statements**

# Cosa è?

È un sistema di risposta al trigger di un evento

**N.B.:** il contesto del nostro template statement è **localizzato** alla classe del nostro componente o al nostro html template, non è globale.

```
TS app.component.ts M ×
                                                      src > app > TS app.component.ts > 😭 AppComponent > 😭 toggleTe
                                                      src > app > ◆ app.component.html > ...
                                                             <h1>{{title}}</h1>
      export class AppComponent /* implement
                                                             <app-parent></app-parent>
         title: string = 'Testo titolo';
                                                                 Hello from the root:
        showText = false;
                                                                 <h3 question>Gli Ng-Content sono belli?</h3>
                                                                 <h4 answer>Diavolo, no!</h4>
        toggleText(event) : void {
          this.showText = !this.showText;
          console.log(event)
                                                             <button (click) = 'toggleText($event)'>Change Text</button>
                                                             {{showText}}
```

Figura 7 Quindi metodi che implicano oggetti globali, come document o window non saranno utilizzabili (es. console.log)

### Capitolo 10 - Pipe



#### Cosa sono?

Semplici **funzioni** che possono essere usati nel **template** per accettare un valore in **input** e restituirne uno formattato in **output**.

Ne esistono **vari tipi** di **integrati** in Angular:

- DatePipe
- UpperCasePipe
- CurrencyPipe
- PercentPipe, ecc...

### Implementazione:

```
export class AppComponent /* implements Onl
    title: string = 'Testo titolo';
    todayDate = new Date();
```

Figura 8 Impostiamo una data

Figura 9 Usiamo una pipe per formattare la data

**Pro-tip:** Esistono pipes per ogni gusto, scaricale tutte!

# Capitolo 11 - Property Binding

```
Class TS ----> HTML Template
```

Passa un dato, o setta una proprietà, dalla classe al template html

ATTENZIONE: La text interpolation e la property binding sono confondibili, ma in realtà sono distinte.

# Capitolo 12 – Attribute, Class e Style bindings

- 1) Attribute binding
- 2) Calls binding
- 3) Style binding

# **Attribute Binding:**

Permettono di settare valori o attributi direttamente

Per definirla bisogna dichiararla con il prefisso attr.

Paragrafo con attributo binded dentro

# **Class Binding:**

Permettono di settare valori o classi direttamente

Per definirla bisogna dichiararla con il prefisso class.

Paragrafo con classe binded dentro

Se non su true non verrà inserita.

Può essere inserita con stringhe, oggetti o array.

# **Style Binding:**

Permettono di settare valori o stili direttamente

Per definirla bisogna dichiararla con il prefisso style.

Paragrafo con stile binded dentro

# Molti stili:

Paragrafo con molti stili binded dentro

# Capitolo 13 - Event Binding

Gestire gli eventi su Angular

Sintassi:

# (evento)="funzione"

#### **Esempio:**

# <button (click)="onSave()"></button>

### Comuni gestori di evento:

Le operazioni classiche che l'utente può compiere sui diversi elementi che costituiscono l'interfaccia dell'applicazione, sono oltre al click o tocco, il posizionamento del mouse sopra all'elemento, la pressione del tasto enter, la pressione di un tasto etc. Ognuno di questi eventi può essere intercettato con i seguenti gestori:

(click) -> intercetta il click su di un elemento

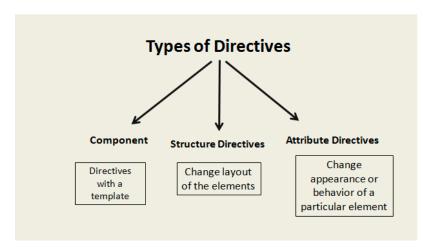
(mouseover) -> intercetta il posizionamento del mouse sopra all'elemento

(input) -> quando l'utente inserisce un valore all'interno di un campo di input

(keyup) -> intercetta la pressione e rilascio di un tasto della tastiera

(keyenter) -> intercetta la pressione del tasto enter della tastiera

# Capitolo 14 - Directives



#### Cosa sono?

Funzioni

Ne esistono 3 tipologie:

- 1) **Component,**Con un template
- 2) Attribute, Cambiano l'aspetto di un elemento
- Structural, aggiungono/tolgono elementi al DOM

### 1) Component Directive

NgClass—aggiunge ed elimina un set di CSS classes.

Es.:

<h2 [ngClass]="{'big' : size == 'big', 'small' : size == 'small'}">Testo di prova per sizing</h2>
// Uso di un class binding per modificare una classe in base alla variazione di un valore. In questo classe
varierà in big se il valore size sarà uguale a big, mentre muterà in small se size sarà uguale a small.

<u>NgStyle</u>—aggiunge e elimina un set di HTML styles

```
src/app/app.component.html

<div [ngStyle]="currentStyles">
   This div is initially italic, normal weight, and extra large (24px).
  </div>
```

Es.:

```
<h2 [ngStyle]="{'color': variableColor == 2 ? 'blue' : 'green'}">Testo per ngStyle</h2>
// se variableColor è uguale a 1 il colore dell'elemtno sarà blue, sennò sarà verde. In questo caso, siccome
```

```
variableColor: number = 1;
```

// ...la varibaile è diversa da 1, il colore sarà verde

<u>NgModel</u>—aggiunge two-way data binding ad un form HTML.

```
src/app/app.component.html (NgModel example)

<label for="example-ngModel">[(ngModel)]:</label>
    <input [(ngModel)]="currentItem.name" id="example-ngModel">
```

Allo stesso modo dell'uso del #valore per inviare un valore nella classa, dalla view, è possibile usare questa directive per fare la stessa cosa, ma in modo più pulito, usando la two-way binding, ma senza incasinare tutto.

Es.:

```
<input type="email" [(ngModel)]="email" (keyup)="sendEmail()" placeholder="inserisci l'email">
```

```
email = 'test@gmail.com';
sendEmail() {
  console.log('Email ' + this.email + ' re-inviata e modificata');
}
```

### 2) Structural Directive

ngFor

Ciclo for (of) per Angular.

Es.:

```
<h3>{{i + 1}} {{hero.name}}</h3>
// Stamp dei nomi dell'array posto nel componente
```

nglf

Ciclo if per Angular

Es.:

// Render dei soli li, della lista "lucidb" che hanno un valore true

ngSwitchCase

Switch-Case per Angular

Es.:

```
luminosita: any[] = [
    {ill:0},
    {ill:1},
    {ill:2}
```

// Array di oggetti in classe componente

// Uso Switch-Case in html template

# 3) Attribute Directive

Non approfondite



Figura 10 Ma magari non troppo...

### Uso di un web module

Nel qual caso in cui ci fosse il bisogno di inserire un **dato** in un form, ed inviarlo alla classe del nostro componente, è possibile usare la notazione **#dato**, che definisce la **variabile locale del template**.

Essa invierà il dato alla classe, permettendo una sua eventuale elaborazione.

### Es.:

```
<h3>Inserisci valore</h3>
<input #dato placeholder="Inserisci un dato">
<button (click)="invioDati(dato.value)">Invia</button>

// Template HTML

invioDati(dato) {
   console.log(dato + '' +'arrivato')
  }

// Classe componente
```

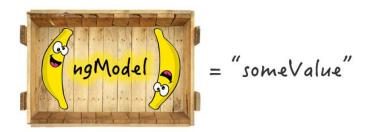
### Capitolo 15 - Form

Form non reattivo:Un normalissimo form

Es.:

Form reattivo: Uso di FormControl

**Nota:** Per il passaggio di valore alla classe è possibile l'uso di **ngModel**, usando la sintassi "banana in the box"



# Capitolo 16 - Richieste HTTP

# Chiamate http ad una API

1) Import del modulo http nel modulo

# import { HttpClientModule } from '@angular/common/http';

2) Istanziamento del servizio http nel costruttore

### constructor(public http:HttpClient) {}

3) Creazione di una funzione **Observable**, atta ad effettuare la chiamata ed attendere una risposta che...

```
loadUsers(): Observable<Object> {
   let url = `https://pokeapi.co/api/v2/pokemon/1`;
   return this.http.get(url)
}
```

4) Verrà processata da una callback che processerà il dato

```
pokemonName: string;
callback = (response) => {
  console.log(response)
  this.pokemonName = response.name
}
```

5) Avviare all'inizializzazione del componente? ngOnInit è la risposta.

```
ngOnInit() : void{
    this.loadUsers().subscribe(this.callback);
}
```

### Capitolo 17 - Model

**Model:** Astrazione di una tabella del Database atta a strutturare il dato secondo un modello predefinito dallo sviluppatore.

# Es.

Figura 11 Model di Pokemon in cartella Models

### **Utilizzo:**

Istanziamento in array della lista che otteremo in get, dopo aver effettuato una chiamata

```
pokemons: Pokemon[] = new Array();
// La forma che otterrà ogni item della lista ottenuta assumerà la forma del model creato
```

```
return this.http.get<Pokemon[]>(urlPokemon)
```

// Ciò che verrà restituito dall'Observable verrà trasfigurato grazie al model importato

```
this.pokemons = response.results
```

// Nella nostra callback definiremo l'array in base alla response in arrivo.

# Capitolo 18 - Routing



Routing: Capacità di impostare più pagine, renderizzando, condizionalmente, i componenti in base al path url voluto.

Figura 12 Choice your route!

Definizione del route, esplicitando il componente da renderizzare in base al path url richiesto

Figura 13 Es. in http://localhost:4200/tutorial

Componente da inserire nel componente root che abilita l'uso del routing.

```
<router-outlet></router-outlet>
```

Gestione **href** in base al routing (menu rudimentale)

```
<a href="javascript:void(0)" [routerLink]="['/']">Homepage a /</a>
<a href="javascript:void(0)" [routerLink]="['/tutorial']">Pagina /tutorial</a>
```

Per quanto riguarda approfondimenti su uso di path dinamici (:id), reindirizzamenti (pathMatch) e gestione di path errati (path: \*\*), rivedere corso.

### Capitolo 19 - Service

Metodologia, sfruttante l'OOP, atta al riutilizzo di una stessa classe in più componenti distinti.

Il sistema permette il riutilizzo di funzioni, evitando la riscrittura di codice uguale in componenti distinti.

- 1) Creiamo un file distinto con estensione service.ts.
- 2) Dichiaramo che la classe sarà injectible, ovvero iniettiabile in altri componenti

```
@Injectable({
    providedIn:'root'
})
```

// Specifichiamo root per avere una iniettabilità in ogni componente

3) Creiamo la classe con il metodo da riutilizzare

```
export class TutorialService {
    salutFromService() {
        console.log('Ciao, sono una funziona sfrittata in più componenti!')
    }
}
```

4) Importiamolo e istanziamolo nel costruttore del componente in cui vogliamo usare il servizio

```
constructor(public tservice: TutorialService ) {
```

5) Inizializzazione del servizio al primo rendering della pagina

```
ngOnInit(): void {
   this.tservice.salutFromService();
}
```

# Fonti:

- https://www.youtube.com/watch?v=3dHNOWTI7H8
- https://www.youtube.com/watch?v=AAu8bjj6-UI (sconsigliato)
- https://angular.io/docs



Figura 14 ...circa.